

Forlì e Provincia

LA SANITÀ CHE CAMBIA

A Forlì previsto un Cau nei pressi dell'ospedale

Sintoni: «L'intenzione dell'azienda è quella di accelerare, per dare una risposta anche alla città capoluogo, potenziando l'assistenza territoriale»

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Un nuovo Cau dovrebbe sorgere nei pressi dell'ospedale. Anche se non è stata ancora identificata una sede specifica ed è dunque presto per parlare di tempistica, è invece chiara l'intenzione dell'Ausl di trovare una sede vicino al "Morgagni-Pierantoni" e dunque al pronto soccorso, per potenziare i servizi di assistenza territoriale. «Su Forlì - spiega Francesco Sintoni, direttore del distretto socio sanitario forlivese - l'intenzione dell'azienda è quella di accelerare. Per dare una risposta anche alla città di Forlì di potenziamento più immediato di servizi di assistenza territoriale, stiamo valutando l'apertura di un Cau (Centro assistenza e urgenza) più in prossimità dell'ospedale, in tempi più brevi rispetto al completamento dell'edificazione della Casa della comunità o dell'identificazione di ulteriori spazi della zona Portici. Siamo nella fase della valutazione con l'obiettivo di attivare il servizio nei prossimi mesi».

Rimane invariato, invece, il progetto ai Portici. «L'azienda ha in programma grossi investimenti che stanno per partire - spiega Sintoni -. Mi riferisco alla Casa della comunità, all'adeguamento di via Colombo. Tutti i lavori propedeutici al cantiere sono stati eseguiti ed entro il mese di febbraio, al massimo a marzo, partiranno le opere per l'edificazione della nuova struttura. Siamo anche in trattativa con il Comune per altri spazi, per ampliare ulteriormente il



Personale medico del Cau aperto a Santa Sofia di recente

nuovo polo distrettuale che si sta concretizzando». Nel terreno dell'ex Orsi-Mangelli, la nuova Casa della salute, sarà il polo attorno al quale graviterà e dentro il quale si strutturerà tutta l'offerta della medicina di prossimità sul territorio forlivese. Una sorta di hub territoriale che dovrebbe diventare un

CAMBIAMENTO DEI PIANI

Tramonta l'ipotesi iniziale di realizzarlo nella zona Portici dove resta però invariato il progetto della Casa della Comunità

punto di riferimento per servizi multidisciplinari di prossimità che interagirà con i nuclei di cure primarie. Il tutto è pensato per la presa in carico dei bisogni dei cittadini di diverse età. Si tratta di una struttura di 3mila metri quadrati nella quale saranno erogati servizi sanitari. Al suo interno, dunque, troveranno posto, per esempio, i servizi sociali, il Cup, il punto prelievi, gli infermieri di famiglia, la diagnostica di base, i medici di medicina generale, i servizi di prevenzione, il centro per le demenze, la psicologia di comunità.

Cau, i dati

C'è soddisfazione per i dati di accesso ai Cau romagnoli dal

18 dicembre al 28 gennaio, gli accessi ai Cau romagnoli sono stati complessivamente 4.374. «Per quanto riguarda Santa Sofia - afferma Sintoni - non c'è stata una sostanziale variazione al numero di accessi e anche la soddisfazione degli utenti è buona. In meno di 1 ora di attesa media si esce con una diagnosi e le terapie. Gli accessi non sono molti ma non lo erano nemmeno al Punto di primo intervento, servizio che caratterizzava sia Santa Sofia che Bagno di Romagna. Adesso stiamo proseguendo nell'implementazione dei percorsi, delle procedure e facendo monitoraggio ma, al momento, sta procedendo tutto secondo i piani», conclude.

Copagri e Uil a fianco degli agricoltori

FORLÌ

In questi giorni anche a Forlì si sono svolte pacifiche manifestazioni di protesta di decine di agricoltori preoccupati per il futuro delle loro imprese e del settore agricolo in generale. Copagri Forlì-Cesena e Uil di Forlì e Uil di Cesena sono al fianco degli agricoltori che protestano convinti che la politica agricola comunitaria debba fare un cambio di passo che assieme alla tutela ambientale garantisca però il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola come risorsa primaria del nostro territorio e della nostra economia.

«Semplificazioni burocratiche nelle more della revisione della Pac - si legge in una nota dei sindacati -, no all'obbligo di non coltivare il 4% della superficie agricola, rigetto della proposta di regolamento europeo sull'uso sostenibile dei fitofarmaci in quanto troppo penalizzante per le nostre imprese agricole, e a livello italiano, mantenimento delle esenzioni fiscali ai carburanti agricoli, reintroduzione dell'esenzione Irpef per i redditi dominicali agrari riduzione degli ormai altissimi costi di produzione, (concimi, carburanti, eccetera), diverso rapporto con la grande distribuzione commerciale che garantisca ai produttori una redditività per le loro colture e eviti distorsioni inaccettabili all'interno della filiera produttiva relegando al produttore ricavi al di sotto dei costi di produzione, controllo serrato della qualità e salubrità dei prodotti agricoli importati che garantisca alle nostre produzioni, pari competitività e prezzi remunerativi. E non ultimo, sollecitiamo ancora una volta ristori post alluvione che ancora tardano ad arrivare. L'agricoltura, nel territorio forlivese e cesenate, rappresenta tutt'oggi un settore strategico sia per le imprese agricole che per l'intera filiera agroindustriale che ne deriva».

Due serate di festa tra musica e giochi

Domani e sabato "Vecchiazzano hamburger night" al teatro parrocchiale

FORLÌ

Domani e sabato, a partire dalle 19.30, nel teatro parrocchiale "Maria Graffiedi" a Vecchiazzano ci sarà "Vecchiazzano hamburger night". Prima serata con band giovanili, a chiudere il venerdì saranno i "The Wave". Mentre sabato sera giochi a quiz con "Il cervellone". Si potranno assaggiare hamburger, hot dog, patatine fritte e tanto altro negli stand gastronomici. La prenotazione è



La sala "Graffiedi" a Vecchiazzano

obbligatoria allo 379.1438918. Inoltre, il ricavato verrà utilizzato per la realizzazione del carnevale 2024. L'evento è organizzato tramite il Comitato di quartiere in collaborazione con la parrocchia San Nicolò di Vecchiazzano e l'associazione di promozione sociale San Nicolò.

SOFIA GALEOTTI

Ritaglia 4 coupon e consegnali dalle 10 di venerdì al Corriere di Forlì in corso della Repubblica 186 i primi 16 riceveranno 1 biglietto omaggio* Ogni persona potrà avere un solo biglietto